



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

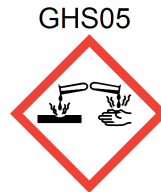
Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 1 di 11

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
GEIGER ANTIGRAFFITY
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
Detergente per l'eliminazione di vernici e graffiti.
Restrizione raccomandata dell'applicazione: Impiego da parte di persone qualificate.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
GEIGER Chemie GmbH
Jahnstrasse 46, D 78234 Engen
Tel.: +49 7733/9931-0
Fax: + 49 7733/9931-30
- 1.3.1. Persona responsabile: Signor Christian Geiger
E-Mail: info@geiger-chemie.de
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: **Numero telefonico di emergenza:**
Servizio di consultazione per sintomi da avvelenamento (Centro antiveleni di Berlino)
Hindenburgdamm 30, 12203 Berlin
- Numero telefonico di chiamata urgente per la Germania:**
+49 30 19240- Consulto in tedesco e inglese

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:
Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):
Flam. Liq. 3
Eye Dam. 1
STOT SE 3



PERICOLO

Frase H:

- H226** – Liquido e vapori infiammabili.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Frase P:

- P210** – Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare.
P264 – Lavare le mani accuratamente dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in smaltimento adeguato



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 2 di 11

2.2. Elementi dell'etichetta:

Sostanze pericolose: 1-metossi-2-propanolo, Alcol grasso etossilato C 12-14



PERICOLO

Frase H:

H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Frase P:

P210 – Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare.

P264 – Lavare le mani accuratamente dopo l'uso.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in smaltimento adeguato

2.2. Elementi dell'etichetta:

Sostanze pericolose: Acetato di 1-metil-2-metossietile, Alcol grasso etossilato C 12-14

2.3 Altri pericoli:

Nessun altro rischio specifico conosciuto per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:

Non applicabile.

3.2. Miscela:

Descrizione: Preparato di solventi e composti aromatici.

Denominazione	Numero CAS	Numero UE	REACH nr. di reg.	Conz. (%)	Classificazione		
					CLP		
					Pitt. per.	Classe di rischio	Frase H
1-metossi-2-propanolo	107-98-2	203-539-1	01-2119457 435-35	< 20	GHS02 GHS07 Attenzione	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H336
Acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	203-603-9	01-2119475 791-29	> 30	GHS02 Attenzione	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H336
2-(2-Butossietossi)-etanolo	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44	< 15	GHS07 Attenzione	Eye Irrit. 2	H319
Diglicolo etilenico	111-90-0	203-919-7	-	< 15	-	-	-



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 3 di 11

Alcol grasso etossilato C 12-14	68439-50-9	-	-	< 20	GHS05	Eye Dam. 1	H318
					GHS09	Skin Irrit. 2	H315
					Pericolo	Aqua. Chron. 3	H412
Talcoalchilamina con fosfato EO *	68308-48-5	-	-	< 5	GHS05	Skin Irrit. 2	H315
					GHS09	Eye Dam. 1	H318
					Pericolo	Aqua. Chron. 1	H410

Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Testo completo delle frasi R e H: vedere Sezione 16.

In accordo con la regolamentazione sui detersivi (legge 648/2004/CE):

< 5 % tensioattivi non ionici

profumo

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: in caso di malessere, consultare un medico (se possibile, mostrare questa scheda di sicurezza).

INGESTIONE:

Misure:

- Non indurre il vomito.
- Consultare immediatamente il medico.

INALAZIONE:

Misure:

- Dopo l'inalazione di vapori o prodotti della decomposizione, trasportare le persone all'aria aperta.
- Tenere le vittime al caldo e tranquille.
- In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale

CONTATTO CON LA PELLE:

Misure:

- Lavare subito abbondantemente con acqua e sapone.
- NON occorre ALCUN solvente o diluente.
- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati.
- In caso di irritazione permanente della pelle, consultare un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto
- Lavare subito abbondantemente con acqua per almeno sciacquare per 15 minuti, anche sotto le palpebre.
- Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessuna informazione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Adattare all'ambiente: CO₂, polvere o acqua nebulizzata.

Estinguere gli incendi più gravi con un getto di acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Forte getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Combustibile. Il prodotto non è esplosivo. Tuttavia, può formarsi una miscela esplosiva di sostanza/aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso di incendio, se necessario, indossare un respiratore autonomo.

Le acque contaminate di spegnimento devono essere smaltite secondo le normative locali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Tenere lontano le persone senza protezioni. Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato che conosce con precisione le procedure necessarie e che indossa i mezzi adeguati di protezione personale.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 4 di 11

- 6.1.2. Per chi interviene direttamente:
Durante la manipolazione osservare le prescrizioni generali per la movimentazione dei prodotti chimici.
Rimuovere tutte le fonti di calore.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Per le misure di protezione vedi sezione 7 e 8.
Evitare di respirare i vapori.
- 6.2. Precauzioni ambientali:
Evitare che grandi quantità di prodotto penetrino nelle fognature, nei corsi d'acqua o nei terreni.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Contenere e assorbire il materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p. es., sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e metterlo in contenitori per lo smaltimento, in conformità alle norme di legge.
Non tentare di neutralizzare.
Pulire accuratamente le superfici sporche.
Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo sezione 13.
- 6.4. Riferimenti ad altre sezioni:
Per ulteriori informazioni vedi sezione 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non respirare vapori e le sostanze nebulizzate.
Non fumare, bere e mangiare durante la lavorazione.
Per ulteriori informazioni vedi sezione 8.
Misure tecniche:
Assicurare una buona aerazione dei locali.
Evitare il superamento dei limiti di esposizione professionale.
Indicazioni in caso d'incendio ed esplosione:
Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili o esplosivi nell'aria e il superamento dei limiti di esposizione professionale.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:
Misure tecniche, immagazzinamento
Stoccare dentro ai contenitori originali ben chiusi e opportunamente etichettati.
Chiudere con cura i contenitori aperti e stocarli in verticale, per evitare qualsiasi fuoriuscita.
Proteggere da gelo, calore e raggi solari.
Tenere lontano da sostanze combustibili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 3 Liquidi infiammabili.
Materiali incompatibili: sostanze spontaneamente infiammabili, sostanze combustibili.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: ossidanti forti
- 7.3. Usi finali specifici:
Detergente per l'eliminazione di vernici e graffiti.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione:

ACGIH	TWA ADOTTATI	
	ppm	mg/m ³
1-metossi-2-propanolo (CAS: 107-98-2)	100	370
Acetato di 1-metil-2-metossietile (CAS: 108-65-6)	50	270
Diglicolo etilenico (CAS 111-90-0)	6	35
2-(2-Butossietossi)-etanolo (CAS 112-34-5)	10	67



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19

data di revisione: 25.03.2019

Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019)

5 di 11

DNEL:		Via d'esposizione	Frequenza d'esposizione	Note
Operaio	Utente			
n.d.	n.d.	dermica	termine breve (acuta) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	inalazione	termine breve (acuta) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	orale	termine breve (acuta) lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza d'esposizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	termine breve (unico) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	termine breve (unico) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	termine breve (unico) lungo termine (ripetute)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Assicurare una ventilazione adeguata. Questo è possibile mediante aspirazione locale o scarico generale.

Se tale azione risulta insufficiente a mantenere la concentrazione di vapori di solvente sotto ai limiti di esposizione professionale, occorre indossare un respiratore idoneo.

Misure di protezione e di igiene:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Togliersi di dosso gli indumenti e le protezioni per le mani e sciacquare/lavare anche l'interno, prima di riutilizzarli.

Durante i periodi di riposo o dopo il lavoro lavare le mani.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Evitare il contatto con pelle occhi e indumenti.

Durante l'utilizzo, non consumare cibi e bevande, né fumare.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: usare appositi occhiali di protezione a chiusura ermetica.

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: Protezione preventiva della pelle. Protezioni per le mani resistenti ai solventi. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. I guanti protettivi devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374. Protezione per le mani in gomma nitrilica, con spessore di almeno 0,4 mm, o PVC. *Per conoscere il tempo di rottura preciso, occorre rivolgersi al produttore delle protezioni per le mani. Dopo l'utilizzo di protezioni per le mani, usare detersivi per la pelle e prodotti cosmetici.

b. Altre: indumenti da lavoro con maniche lunghe. Dopo il contatto, lavare accuratamente la superficie cutanea.

3. Protezione respiratoria: Se la concentrazione di solvente supera i limiti d'esposizione professionale, occorre indossare un respiratore idoneo a tale scopo. L'apparecchio respiratorio è necessario in luoghi di lavoro non sufficientemente ventilati e per applicazioni a spruzzo. Dispositivo con filtro per gas EN 141 Tipo A (per gas/vapori organici con punto di ebollizione > 65°C)

4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che grandi quantità di prodotto penetrino nelle fognature, nei corsi d'acqua o nei terreni.

In caso di inquinamento dell'ambiente acquatico o delle fognature, informare le autorità competenti.

Le prescrizioni che si leggono nella Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. Qualora il lavoro venga svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE:

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19

data di revisione: 25.03.2019

Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019)

6 di 11

Parametro:		Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto	Liquido incolore		
2. Odore:	alcolico		
3. Soglia olfattiva:	n.d.		
4. Valore pH:	7,6	DIN 38 404, C5	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	< - 19 °C		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	121-180 °C		
7. Punto di infiammabilità:	42,5 °C		
8. Tasso di evaporazione:	n.d.		
9. Infiammabilità:	n.d.		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non applicabile		
11. Tensione di vapore:	n.d.		
12. Densità relativa:	n.d.		
13. Solubilità:	completamente solubile in acqua		
14. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.		
15. Temperatura di autoaccensione:	n.d.		
16. Temperatura di decomposizione:	n.d.		
17. Viscosità,:	n.d.		
18. Proprietà esplosive.:	non applicabile		
19. Proprietà ossidanti.:	non applicabile		

9.2 Altre informazioni:
Densità relativa: 0,983 g/cm³
Tenore del solvente: 75 %
Densità apparente: non applicabile
Temperatura di accensione: non applicabile
Contenuto di COV: 75 % (737 g/l), idrocarburi alifatici

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Reagisce con ossidanti potenti.
- 10.2. Stabilità chimica:
Stabile a normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Non usare recipienti in metallo leggero.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Ossidanti forti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nello stoccaggio possono formarsi perossidi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità orale acuta

1-metossi-2-propanolo: LD50= 4016 mg/kg
Acetato di 1-metil-2-metossietile: LD50 > 5000 mg/kg
2-(2-Butossietossi)-etanolo: LD50 > 2000 mg/kg
Alcol grasso etossilato C 12-14: LD50 > 300-2000 mg/kg
Talcoalchilamina con fosfato EO: LD50 > 2000 mg/kg



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 7 di 11

Tossicità acuta inalatoria:	1-metossi-2-propanolo: LD50 (6h) = 27,596 mg/l Acetato di 1-metil-2-metossietile: LD0 (6h) > 4345 ppm 2-(2-Butossietossi)-etanolo: Non ci sono dati disponibili Alcol grasso etossilato C 12-14: Non ci sono dati disponibili. Talcoalchilamina con fosfato EO: Non ci sono dati disponibili.
Tossicità cutanea acuta:	1-metossi-2-propanolo: LD50 > 2000 mg/kg Acetato di 1-metil-2-metossietile: LD50 > 2000 mg/kg 2-(2-Butossietossi)-etanolo: LD50 > 2000 mg/kg Alcol grasso etossilato C 12-14: LD50 > 2000 mg/kg Talcoalchilamina con fosfato EO: Non ci sono dati disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea:	Irritazione cutanea
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/pelle:	Nessun effetto sensibilizzante noto.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Non testato
Cancerogenicità:	
Tossicità riproduttiva:	Non testato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	Non testato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:	Non testato
Pericolo in caso di aspirazione:	Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Con manipolazione e uso conformi, non si prevedono problemi di natura ecologica.
Non ci sono risultati d'indagine per il prodotto

Tossicità per i pesci:

- 1-metossi-2-propanolo: LC50 (96 h)= 6812 mg/l
- Acetato di 1-metil-2-metossietile: LC50 (96 h) = 134 mg/l
- 2-(2-Butossietossi)-etanolo: LC50 (96 h; Goldorfe) > 100 mg/l
- Alcol grasso etossilato C 12-14: LC50 > 1 mg/l
- Talcoalchilamina con fosfato EO: LC50 > 1 -10 mg /l

Tossicità per le batterie:

- 1-metossi-2-propanolo: IC50 (Belebtschlamm; 3h): 23300 mg/l
- Acetato di 1-metil-2-metossietile: EC 50 (Belebtschlamm; 0,5h)>1000 mg/l
- 2-(2-Butossietossi)-etanolo: Nessuna informazione.
- Alcol grasso etossilato C 12-14:EC50 = 140 mg/l
- Talcoalchilamina con fosfato EO: EC0 > 10 <= 100 mg/l

Tossicità per le alghe:



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 8 di 11

- 1-metossi-2-propanolo: Nessuna informazione.
- Acetato di 1-metil-2-metossietile: EC 50 (72h) > 1000 mg/l
- 2-(2-Butossietossi)-etanolo: EC 50 (72h) > 100 mg/l
- Alcol grasso etossilato C 12-14: EC50 (72 h) > 1 mg/l
- Talcoalchilamina con fosfato EO: Nessuna informazione.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Controllo conforme a OCSE 302B. (albero dentato/EMPA test, OCSE linee guida del 17.7.92)

Grado di eliminazione: dopo 6 giorni: 93%; 16 giorni 98%; 28 giorni 99%.

I tensioattivi contenuti in questo preparato, soddisfano le condizioni di biodegradabilità, secondo quanto stabilito nel regolamento sui detersivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nessuna informazione.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessuna informazione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessuna informazione.

12.6. Altri effetti avversi:

Classe di pericolosità: (Secondo la classificazione VwVws)

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:

Nel corso dello smaltimento del prodotto, dei suoi residui e della sua confezione si dovranno rispettare le normative nazionali e locali.

L'utilizzatore è responsabile della corretta codifica e indicazione dei rifiuti accumulati.

Codice dei rifiuti

08 01 11 -pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (AVV e 2000/532/CE)

Rifiuti pericolosi.

13.1.2. Imballaggio:

Gli imballaggi senza residui vengono riutilizzati attraverso i sistemi di smaltimento.

13.1.3. Proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento delle acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Nessuna informazione.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 9 di 11

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

- 14.1. Numero ONU:
1993
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contiene metossipropilacetato)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:
III.
Codice di restrizione in galleria: D/E
Limiti quantitativi: Ogni imballaggio interno da 5 l, secondo LQ7
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Nessuna etichettatura.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Vedi Sezione 6-8.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:
La consegna viene effettuata esclusivamente in appositi imballi consentiti in materia di legislazioni sui trasporti.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 790/2009 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

DIRETTIVA 1999/45/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: la miscela non è stata sottoposta ad alcuna valutazione sulla sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni su revisioni: n.d.
DNEL: Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted No Effect Concentration (prevedibile concentrazione priva di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT - persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB - molto persistenti, molto bioaccumulabili. n.d.: non determinato. n.a.: non applicabile.
Fonti dei dati: I dati dei componenti pericolosi sono stati desunti dall'ultima versione vigente delle relative schede di sicurezza del fornitore primario.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19

data di revisione: 25.03.2019

Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019)

10 di 11

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H226 – Liquido e vapori infiammabili

H302 – Nocivo se ingerito.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione istruzioni: n.d.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti. Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

Scheda di sicurezza riveduta e corretta in data: **25.03.2019**

Le modifiche alla versione precedente sono contrassegnate in **grigio**

Abbreviazioni e acronimi

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

AGW Valore limite presso la postazione di lavoro

ATE Stima della tossicità acuta

AwSV Ordinanza relativa ad impianti per la gestione di sostanze pericolose per le acque

BAT Valore di tolleranza delle sostanze di lavoro biologiche

BGW Valore limite biologico

CAS Chemical Abstracts Service (Banca dati contenente dati sulle sostanze chimiche e relativo numero identificativo univoco, il numero del registro CAS)

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele

CMR Carcinogenic, Mutagenic or toxic for Reproduction (cancerogeno, mutageno, reprotossico)

EC50/ED50 Concentrazione/dose mediana efficace

N. CE I numeri CE rappresentano un'importante classificazione definita dalla normativa europea sulle sostanze chimiche

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio)

ELINCS European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate)

GHS "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche concepito dalle Nazioni Unite)

GISBAU Sistema informativo delle sostanze pericolose del BG BAU (ente analogo all'INAIL)

GÖG Gesundheit Österreich GmbH

Codice IBC L'International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk (codice IBC) è una norma di sicurezza per il trasporto di sostanze chimiche pericolose e liquidi tossici alla rinfusa su navi.

N. indice Il numero indice è il numero identificativo della sostanza secondo l'Allegato VI parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008

KZW Valore limite di esposizione a breve termine

LC/LD50 Concentrazione/dose letale mediana

LGK Classe di stoccaggio secondo la TRGS 510, Germania

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (abbr. di "MarinePollutant")

ppm parts per million (parti per milione)

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

SMW Valore medio per turno



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER ANTIGRAFFITY**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 25.03.2019 Versione: 06 (sostituisce la versione 05 20.02.2019) 11 di 11

TRGS Norme tecniche per le sostanze pericolose (Germania)
TRGS 900 Valori limite presso la postazione di lavoro (TRGS 900)
TRGS 903 Valori limite biologici (TRGS 903)
VOC Volatile Organic Compounds (COV composti organici volatili)
vPvB very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistenti e bioaccumulabili)